



Torino, 28 dicembre 2018 - Un recente studio multicentrico della Città della Salute di Torino, appena pubblicato sulla rivista internazionale *Minerva Gastroenterologica e Dietologica*, ha indagato la prevalenza dell'infezione da *Helicobacter pylori* in pazienti con dispepsia (difficoltà di digestione), affetti o no da concomitante diabete ed ha stabilito che in Nigeria ben il 49,3% della popolazione con problemi di digestione è affetta da *Helicobacter pylori*.

Lo studio, coordinato in loco dalla professoressa Stella Ifeanyi Smith del Dipartimento di Biotecnologia di Lagos, ha visto coinvolti ricercatori dell'Istituto Max von Pettenkofer di Monaco (Germania), del Dipartimento di Biochimica e Microbiologia dell'Università di Fort Hare (Sud Africa), e il dottor Rinaldo Pellicano, della Gastroenterologia della Città della Salute di Torino (diretta dal professor Giorgio Saracco).

I risultati hanno permesso di mettere in evidenza, nel Paese più popoloso dell'Africa, che circa la metà (49.3%) dei 471 pazienti con dispepsia arruolati è infettata dal batterio *Helicobacter pylori* (una percentuale doppia rispetto ad uno studio condotto presso l'ospedale San Giovanni Antica Sede). Inoltre, nei diabetici tale percentuale raggiunge il 68.4%, con punte di oltre 84% quando si considera esclusivamente la fascia d'età tra 52 e 71 anni.

Due sono i punti di rilievo di questo studio, che ne sottolineano l'originalità. Il primo è che raccoglie un corposo campione di pazienti in una vasta area di indagine (i pazienti facevano riferimento a 4 ospedali universitari*). Il secondo è che lo studio è stato condotto mediante il test del respiro con urea, considerato il riferimento (*gold standard*) diagnostico, che permette, in maniera non invasiva, di valutare con estrema accuratezza la presenza o l'assenza di *Helicobacter pylori*.

L'importanza di questo batterio risiede nel ruolo che esso ha nel causare gastrite, ulcera gastrica e duodenale, e nella sua implicazione nello sviluppo del tumore allo stomaco. Su quest'ultimo punto vi è un acceso dibattito internazionale al quale partecipa anche la scuola torinese, come confermato dalla

pubblicazione quest'anno di un commento del dr Pellicano sull'eminente rivista internazionale *New England Journal of Medicine*.

A dimostrare il coinvolgimento internazionale 'torinese' vi è l'ideazione e la recente realizzazione sull'argomento *Helicobacter pylori* di una monografia alla quale hanno partecipato medici di Kazan (Russia), Stara Zagora (Bulgaria), Montreal (Canada), Bordeaux (Francia) e Budapest (Ungheria). Inoltre, in un meeting internazionale, realizzato nella nostra città, ha partecipato il Prof. Francis Mégraud dell'Università di Bordeaux, promotore delle Linee Guida Europee per il trattamento dell'infezione da *Helicobacter pylori* nonché fondatore del Gruppo Europeo per lo studio degli Helicobacters e del Microbiota intestinale.

In tale contesto sono stati sottolineati, ai medici giunti dal Nord Ovest dell'Italia, gli aggiornamenti riguardanti i nuovi trattamenti anti-Helicobacter e le innovazioni in termini di indicazioni diagnostiche. Visto l'elevato e costante interesse del nostro Centro sull'argomento, il dr Pellicano è stato incluso come sperimentatore in registri nazionali ed internazionali per la raccolta dei dati sull'adesione alle Linee Guida nel trattamento dell'infezione da Helicobacter.

**The Lagos State University Teaching Hospital (LASUTH)*

The Lagos University Teaching Hospital (LUTH)

The Obafemi Awolowo University Teaching Hospital Complex (OAUTHC), Ile-Ife

The University of Benin Teaching Hospital (UBTH)